



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 18/05/1999

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 91499 / 99 9
DATA 25-05-99
STRUTTURA
022100102

Al Signor Sindaco del
Comune di CAFASSE

Oggetto: Progetto Preliminare di 1^ variante parziale al P.R.G.C. - Parere di merito da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 2001 del 10/04/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della 1^ Variante parziale al P.R.G.C. per il parere di competenza di cui al 7° comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica della Provincia, formulata alla luce degli strumenti di pianificazione sovra-comunale esistenti, si comunica che con apposita deliberazione della Giunta Provinciale verrà espresso il giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza, come richiesto dal succitato 7° comma.

Collateralmente al giudizio di compatibilità di cui sopra, quale Ente portatore di interessi diffusi, in merito al contenuto della variante in oggetto si esprime il seguente parere, così articolato:

"In riferimento all'incremento della superficie relativa all'area destinata ad attività produttiva "D1.1" di C.so Mandelli, si rileva che l'ampliamento viene previsto sul lato opposto all'impianto produttivo esistente, al di là di una viabilità veicolare di P.R.G.C., su un'area che ricade all'interno della fascia "C" del Piano Stralcio della Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino e su terreni agricoli classificati nella 2^ classe della capacità d'uso dei suoli; nelle aree agricole ad elevata produttività le N.d.A. del P.T.C., in accordo con quanto previsto dal comma 5 dell'art. 25 della L.R. n. 56/77, prevedono che "Di norma gli strumenti di pianificazione locale debbono destinare tali aree ad attività agricole.....".

In considerazione di quanto sopra si invita il Comune a valutare l'opportunità di prevedere l'ampliamento produttivo in area non ricadente nelle classi 1^ e 2^ della capacità d'uso dei suoli e ove ciò risultasse motivatamente non possibile, in area che, in base alle

prescrizioni della "Relazione Geologica" allegata alla Variante, non richieda sistemazione al fine di rendere il sito idoneo all'insediamento, come nel caso in oggetto per il quale occorrerebbe la sopraelevazione della parte estrema di m. 1,70 e conseguenti interventi atti a non ostacolare il drenaggio naturale del Rio Meana."

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per la consultazione delle banche dati provinciali, si ringrazia anticipatamente per la considerazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

